

Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia

DETERMINA n. 76 del 05/03/2020

IL DIRETTORE

Oggetto: autorizzazione indizione procedura negoziata telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento annuale del servizio di pulizia, a ridotto impatto ambientale (D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012 e s.m.i.– c.d. “appalto verde”), per le sedi del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano (TV), Susegana (TV), Spresiano (TV), Gorizia, Asti, Velletri (RM), Turi (BA), previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione. Nomina RUP

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 concernente la “Riorganizzazione del Settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016, prot. CREA n. 10230 del 14/03/2017, con il quale è stato approvato il “Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017, acquisito con prot. CREA n. 3021 del 26/01/2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, a decorrere dalla data del decreto e fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del CREA e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno dalla data di adozione del decreto;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n. 1165, registrato presso l'Organo di controllo competente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie Generale n. 76 del 31/03/2017 (S.O. n. 17), con il quale è stato approvato il “Regolamento recante l'adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 21 aprile 2017 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione temporanea ai Centri di ricerca del CREA con decorrenza 1° maggio 2017, fino alla

nomina e relativa presa di servizio dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA nominati successivamente all'esito delle procedure selettive di cui al Bando pubblicato sulla GU della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale n. 91 del 18/11/2016;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 149 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO il Decreto n. 88 del 27/04/17 del Commissario Straordinario del CREA, Dr. Salvatore Parlato di "approvazione disciplinare prima organizzazione - 2017";

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il D.P.C.M. del 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 06/05/2019 al n. 881, con il quale è stato nominato Commissario straordinario del Crea, il Consigliere Gian Luca Calvi per un periodo di sei mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi *"per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione"* l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

VISTO il decreto presidenziale n. 24 del 26/6/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 1/9/2017;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 1335 del 31.10.2018 avente ad oggetto "Programmazione biennale (2019-2020) degli acquisti di beni e servizi delle strutture della ricerca e dell'Amministrazione centrale del CREA per importi pari o superiori a Euro 40.000, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.";

DATO ATTO che con nota prot. 36082 del 21/11/2019 l'Amministrazione Centrale del CREA ha comunicato che con Decreto del Direttore Generale f.f. n. 1152 del 13/11/2019 è stato approvato l'aggiornamento del programma biennale (2019-2020) degli acquisti di beni e servizi dei Centri di ricerca e dell'Amministrazione Centrale del CREA per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016" secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. 14/2018, comprensivo anche del "Servizio di pulizie dei locali di tutte le sedi del CREA-VE" al quale è stato attribuito il Codice Unico d'Intervento (CUI) 97231970589201900168;

CONSIDERATO che il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia è articolato con Sedi e laboratori in 6 Regioni italiane ma il servizio dovrà essere affidato solo per 4 di queste;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

DATO ATTO che come previsto dall'art. 51 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al fine di evitare l'artificioso frazionamento della procedura di acquisto e assicurare quanto previsto dall'art. 36 sopra richiamato, la gara sarà unica e suddivisa in 4 Lotti (lotto 1: Conegliano (TV), Susegana (TV), Spresiano (TV), Gorizia (GO); lotto 2: Asti (AT), lotto 3: Velletri (RM), lotto 4: Turi (BA);

ATTESO che i contratti relativi al servizio di pulizia del Centro attualmente in essere giungeranno a scadenza naturale il prossimo 30 maggio 2020;

CONSIDERATO che trattasi di un servizio fondamentale, indispensabile per salvaguardare l'igiene sui luoghi di lavoro e la salute dei lavoratori stessi, che non può in alcun modo essere interrotto e che, pertanto, al fine di garantirne la continuità, si rende necessario procedere a un nuovo affidamento della durata di 12 (dodici) mesi, la cui decorrenza avverrà presumibilmente all'inizio del mese di maggio 2019 e comunque alla conclusione del procedimento di affidamento in argomento;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Correttivo);

VISTO, l'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con cui si dispone che *"...per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore (...) alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi è possibile svolgere una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori"*

economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.”;

VISTE le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

VISTO l'art. 34 del D.Lgs 50/2016 in materia di *“Criteri di sostenibilità energetica ambientale”*

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 20 giugno 2012 e s.m.i.;

TENUTO CONTO nella stesura degli atti di gara di quanto previsto dal D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24/5/2012 recante *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”* e s.m.i.,”

VISTO, altresì, l'art. 32, comma 8 del Codice che prevede, ove ricorrano i presupposti, di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza;

VISTO l'art. 23, comma 16, del Codice, ai sensi del quale *“Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso”*;

PRESO ATTO che il costo della manodopera è stato quantificato tenendo conto delle tabelle di riferimento attualmente in vigore del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativamente al costo medio orario per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi - 2° livello - operanti nelle province di competenza dei suindicati lotti;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario del CREA n. 9 del 31/01/2020 avente ad oggetto l'Approvazione del *“Regolamento in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il nuovo Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO l'art. 1, comma 130, della legge 30.12.2008, n. 145 (legge finanziaria 2009), che ha innalzato a € 5.000,00 l'importo per il quale le pubbliche amministrazioni *“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro (...) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico”* modificando l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e di conseguenza il limite di € 1.000,00 indicato nell'art. 1 comma 502 della L. 208-2015 richiamato dalla circolare CREA 17839 del 20/4/2016;

VISTO l'art.1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui: *“le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1 della Legge 31/12/2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

PRESO ATTO che, al momento, non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio di che trattasi alle quali eventualmente aderire;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA), sul quale è possibile effettuare procedure telematiche;

RILEVATO che tale servizio è disponibile sul Mercato Elettronico all'iniziativa *“SERVIZI, categoria merceologica “Servizi di pulizia degli immobili e Disinfestazione”* e che l'affidamento del servizio in argomento potrà essere affidato con l'attivazione di una procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e che pertanto gli operatori economici dovranno obbligatoriamente essere in possesso dell'abilitazione sul MePA di Consip S.p.A. per il Bando sopra indicato;

ATTESO che il suddetto affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

RITENUTO necessario, in ragione dei principi sopra richiamati, al fine di garantire il più aperto confronto concorrenziale, fare ricorso ad un preventivo avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che consenta di individuare gli operatori economici in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale e speciale, indicati nell'avviso stesso;

VISTO l'avviso per la richiesta di manifestazione di interesse per la partecipazione alla eventuale e successiva procedura negoziata da effettuarsi tramite procedura telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del citato D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di che trattasi e il relativo allegato A *“Format per*

la manifestazione di interesse";

PREMESSO che con l'avviso sopra menzionato si intende raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti interessati all'affidamento del servizio, i quali aderendo all'Avviso chiederanno di essere invitati alla eventuale successiva procedura;

PREMESSO che con la pubblicazione del medesimo avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento del servizio in oggetto;

PREMESSO che, al fine di dare pubblicità al suddetto avviso di manifestazione d'interesse, lo stesso verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Crea nella sezione Gare/Appalti;

RITENUTO di invitare alla procedura negoziata di che trattasi almeno 5 (cinque) operatori economici per ciascuno dei Lotti, individuati tra i soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione e che sono in possesso dei requisiti normativamente prescritti per l'esercizio delle attività oggetto della presente procedura, riservandosi il Centro la facoltà di effettuare un sorteggio nel caso in cui pervengano un numero di manifestazioni di interesse superiore a 5 per ciascun Lotto, in applicazione dei principi di economicità, proporzionalità ed efficacia sottesi alla procedura semplificata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che nell'eventuale sorteggio si terrà conto di quanto richiamato dalle Linee Guida ANAC n. 4 in merito al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

RITENUTO opportuno, nel caso in cui non dovessero pervenire almeno 5 istanze di partecipazione, integrare il numero dei candidati fino a concorrenza del numero sopra indicato, estraendoli tramite la funzione di sorteggio presente sul MePA, nel bando di pertinenza relativo al servizio di che trattasi in applicazione ai principi di economicità, proporzionalità ed efficacia di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

ATTESO che l'importo complessivo stimato da porre a base di gara per garantire il servizio per il suddetto periodo di 12 (dodici) mesi è di € 82.000,00 IVA esclusa, suddiviso come segue per i singoli Lotti: Lotto 1 € 35.000,00 IVA esclusa; Lotto 2 € 21.000,00 IVA esclusa; Lotto 3: € 13.000,00 IVA esclusa e lotto 4 € 13.000,00 IVA esclusa;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare la sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento e che si è provveduto, pertanto, alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), che prevede un costo per la sicurezza complessivo, non soggetto a ribasso d'asta, pari a € 900,00;

VISTO, l'art. 9 della Deliberazione AVCP n. 111/2012, aggiornata dalla successiva Deliberazione dell'ANAC n. 157 del 17.02.2016, con cui si stabilisce che sono escluse dall'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS tutti gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a Euro 40.000,00 svolti mediante ricorso al mercato elettronico;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), che ha introdotto il contributo di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTA Delibera dell'ANAC 1377 del 21 dicembre 2016, che, in attuazione della suindicata legge n. 266/2005, stabilisce l'entità della contribuzione dovuta in relazione all'importo posto a base di gara, nonché le modalità e i termini di versamento della contribuzione dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

ATTESO che, in conformità alla suddetta Delibera ANAC n. 1377/2016, a fronte di un importo posto a base di gara "Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000," è previsto un contributo da parte della stazione appaltante pari ad € 30,00 mentre sono esentati dal contributo gli operatori economici;

RITENUTO necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", il Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di autorizzare la procedura negoziata telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio annuale di pulizia, a ridotto impatto ambientale (D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012, - c.d. "Appalto Verde"), per le sedi del Centro (Conegliano, Susegana,

Spresiano, Gorizia, Asti, Velletri, Turi) previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione.

L'importo a base di gara, IVA esclusa, è stimato in € 82.000,00 IVA esclusa, comprensivo degli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso pari a € 900,00 IVA esclusa.

Il criterio di valutazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

- di approvare il documento denominato "Manifestazione di interesse" e il relativo allegato A "Format per la manifestazione d'interesse" che verrà pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del CREA ove rimarrà per quindici giorni naturali e consecutivi per consentire la proposizione di eventuali candidature da parte degli operatori economici interessati ed iscritti nella categoria merceologica di riferimento.
- di avocare a se, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con il supporto, per tutte le fasi del procedimento;
- di impegnare la spesa complessiva per il citato servizio per un importo massimo stimato di € 82.000,00 oltre IVA, sul capitolo 1.03.02.13.002.01, ob.fu. 6.00.00.00.00 del bilancio di previsione del 2020.
- di impegnare la somma di Euro 30,00 per la contribuzione in favore dell'ANAC sul capitolo 1.03.02.13.002.01, ob.fu. 6.00.00.00.00 del bilancio di previsione 2020.

Ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore
F.to dott. Riccardo Velasco